



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2016

Disegni di legge e relazioni N. 86

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE COLLEGATA ALLA LEGGE REGIONALE DI
STABILITÀ 2017

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Lorenzo Ossanna
Vice Presidente della Commissione

Bolzano, 24 novembre 2016

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 24 novembre 2016 il disegno di legge n. 86: 'Disegno di legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017' (presentato dalla Giunta regionale).

A termini di regolamento è pervenuto il parere formulato dal Consiglio dei comuni della Provincia autonoma di Bolzano (prot. n. 2452 del 22 novembre 2016).

La relazione accompagnatoria al disegno di legge n. 86 viene data per letta e, non essendovi interventi in sede di discussione generale, il Presidente Renzler pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato con 7 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, e Schiefer), e 3 voti contrari (Consiglieri Fugatti, Oberhofer e Pöder).

Il Consigliere Pöder sottolinea che la legge sulla trasparenza riguarda anche le amministrazioni locali ed illustra i motivi per cui ha presentato un emendamento all'articolo uno, con il quale si prevede che i Comuni sono obbligati a rispondere entro 60 giorni alle interrogazioni dei Consiglieri provinciali o regionali sulla gestione e sull'attività del Comune.

L'Assessore Noggler risponde al Consigliere e dichiara che, pur comprendendo lo spirito della proposta emendativa, non può sostenerla in quanto il Consiglio regionale e la Giunta regionale non sono competenti per questa materia.

Ricorda che lo Statuto di Autonomia stabilisce che la competenza legislativa per gli enti locali è in capo alla Regione e che la funzione di vigilanza sugli stessi enti spetta invece alle due Province autonome.

Nel corso della trattazione articolata la Commissione approva a maggioranza 3 emendamenti; ovvero due emendamenti (protocollo n. 2461/1 e protocollo n. 2461/2 di data 24 novembre 2016), a firma del Presidente della Regione Kompatscher, relativi all'articolo 2 e l'emendamento (protocollo n. 2483 di data 25 novembre 2016), a firma del Consigliere Passamani, relativo all'articolo 5. Quest'ultimo emendamento prevede un abbassamento del quorum richiesto al referendum per le fusioni dei Comuni.

Nel corso della discussione articolata il Vice Presidente Ossanna sostituisce il Presidente Renzler e assume la presidenza dei lavori della Commissione.

Non vi sono interventi in sede di dichiarazione di voto.

Il disegno di legge n. 86, posto in votazione finale, viene approvato con 6 voti favorevoli (Consiglieri Ossanna, Amhof, Maestri, Manica, Passamani e Schiefer), e 3 voti contrari (Consiglieri Fugatti, Oberhofer e Pöder).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

**DISEGNO DI LEGGE REGIONALE COLLEGATA
ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2017**

TESTO DELLA GIUNTA REGIONALE

TESTO DELLA COMMISSIONE

CAPO I

**Disposizioni di adeguamento alle norme
in materia di trasparenza**

Art. 1

*Modifiche alla legge regionale 29 ottobre 2014,
n. 10 e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel titolo dopo le parole “Disposizioni in materia di” sono inserite le parole: “diritto di accesso civico,”;
- b) all’articolo 1, comma 1, sono apportate le seguenti modifiche:

1.1 nell’alinea le parole “In adeguamento agli obblighi di pubblicità” sono sostituite dalle parole: “In adeguamento alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità”, le parole “della presente legge” sono sostituite dalle parole: “del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97”, le parole “dell’articolo 24” sono sostituite dalle parole: “dell’articolo 15” e le parole “degli articoli da 34” sono sostituite dalle parole: “degli articoli da 35”;

1.2 prima della lettera a) è inserita la seguente:

“0a) allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo

CAPO I

**Disposizioni di adeguamento alle norme
in materia di trasparenza**

Art. 1

*Modifiche alla legge regionale 29 ottobre 2014,
n. 10 e successive modificazioni*

Idem.

delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, nel rispetto del razionale ed efficiente funzionamento dell'azione amministrativa, l'accesso civico disciplinato dall'articolo 5 comma 2 del decreto ha ad oggetto i documenti detenuti dall'amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione;

1.3 la lettera a) è sostituita dalla seguente:

“a) l'articolo 9-*bis* del decreto si applica limitatamente alle banche dati di cui all'Allegato B del decreto medesimo per le quali sussiste per la Regione e gli enti ad ordinamento regionale l'obbligo di trasmissione dei dati stessi;”;

1.4 nella lettera b) le parole “dal comma 8, lettere c) e d)” sono sostituite dalle parole: “dal comma 8, lettere a) e c)” e il secondo periodo è soppresso;

1.5 nella lettera c) sono aggiunti in fine i seguenti periodi: “Trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 14 del decreto relative ai titolari di incarichi dirigenziali e di posizioni organizzative. Per la Regione e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per posizioni organizzative si intendono gli incarichi di direzione d'ufficio;”;

1.6 nella lettera d) il primo periodo è soppresso;

1.7 la lettera h) è abrogata;

1.8 nella lettera l) le parole “il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tenuto conto della normativa provinciale in materia” sono sostituite dalle parole: “l'articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile

2016, n. 50, fatto salvo quanto disposto dalla normativa provinciale in materia”;

1.9 la lettera m) è sostituita dalla seguente:

“m) il Responsabile per la trasparenza è nominato dall’organo esecutivo ed è individuato, di norma, in armonia con quanto disposto dal primo periodo del comma 1 dell’articolo 43 del decreto, nel responsabile per la prevenzione della corruzione;”;

c) all’articolo 1 il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Alle aziende e alle società in controllo della Regione, nonché a quelle in controllo degli enti a ordinamento regionale si applicano, in quanto compatibili le disposizioni della presente legge, salvo che la disciplina provinciale a cui le medesime devono fare riferimento non regoli diversamente la materia. Per società in controllo pubblico si intendono le società come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell’articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Sono escluse dall’applicazione della presente legge le società quotate come definite dallo stesso decreto legislativo. Le disposizioni della presente legge trovano inoltre applicazione, in quanto compatibili, nei confronti delle associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, degli enti pubblici a ordinamento regionale, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell’ultimo triennio dai suddetti enti pubblici e in cui la totalità

dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da enti pubblici a ordinamento regionale.”;

- d) all'articolo 1, comma 3, le parole “dell'articolo 4” sono sostituite dalle parole: “dell'articolo 7-bis”.

Art. 2

Norme transitorie

1. Gli enti, le società e le aziende di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla presente legge, si adeguano alle disposizioni recate dall'articolo 1 entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima.

2. I termini previsti dall'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 decorrono dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2

Norme transitorie

Idem.

CAPO I-bis

Modificazioni della legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 recante “Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 30

Art. 2-bis

Modifica dell'articolo 4 della legge regionale n. 2 del 2009 e successive modificazioni

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 2 del 2009 e successive

modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera b) dopo le parole: “Province autonome di Trento e di Bolzano” sono aggiunte le seguenti parole: “, quando tali atti siano destinati alla generalità dei cittadini o quando la pubblicazione sia prevista da norme di legge o di regolamento”;
- b) alla lettera c) dopo le parole: “degli stessi enti” sono aggiunte le seguenti parole: “, quando tali atti siano destinati alla generalità dei cittadini o quando la pubblicazione sia prevista da norme di legge o di regolamento”;
- c) alla lettera d) dopo le parole: “dei suddetti enti” sono aggiunte le seguenti parole: “, quando tali atti siano destinati alla generalità dei cittadini o quando la pubblicazione sia prevista da norme di legge o di regolamento”;
- d) alla lettera f) dopo le parole: “delle Comunità di Valle della regione” sono aggiunte le seguenti parole: “, quando tali atti siano destinati alla generalità dei cittadini o quando la pubblicazione sia prevista da norme di legge o di regolamento”.

Art. 2-ter

*Modifica dell'articolo 7 della legge regionale
n. 2 del 2009 e successive modificazioni*

1. All'articolo 7 comma 1, lettera a) della legge regionale n. 2 del 2009 e successive modificazioni le parole: “sia stabilita da leggi statali o regionali o provinciali o sia richiesta dagli organi degli enti interessati” sono sostituite dalle parole: “sia prevista dalla normativa vigente”.

Art. 2-quater

*Modifica dell'articolo 11 della legge regionale
n. 2 del 2009 e successive modificazioni*

1. Il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale n. 2 del 2009 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

“2. La consultazione del Bollettino Ufficiale sul sito web della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è libera e gratuita; essa è consentita in modo permanente per quanto riguarda le leggi, i regolamenti e gli atti rivolti alla generalità dei cittadini, mentre è circoscritta al periodo temporale stabilito dalle specifiche normative di settore in tutti altri casi.”.

Art. 2-quinqies

*Modifica dell'articolo 13 della legge regionale
n. 2 del 2009 e successive modificazioni*

1. All'articolo 13 della legge regionale n. 2 del 2009 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 la parola: “esclusivamente” è soppressa;

b) al comma 5 le parole “dei principi di pertinenza, indispensabilità, necessità e non eccedenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche. A tal fine i soggetti richiedenti la pubblicazione, quali responsabili del trattamento dati, devono trasmettere gli atti nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali omettendo tutte le informazioni che possono contrastare le esigenze di tutela previste nel decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni” sono sostituite dalle parole: “della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. A tal fine i soggetti richiedenti la pubblicazione, quali responsabili del trattamento dati, devono trasmettere gli atti alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nel rispetto della citata normativa.”.

CAPO II

Disposizioni varie

Art. 3

Abrogazione della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 concernente “Provvidenze per il riscatto di lavoro all’estero ai fini pensionistici” e successive modificazioni

1. La legge regionale n. 14 del 1976 e successive modificazioni è abrogata.

CAPO II

Disposizioni varie

Art. 3

Abrogazione della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 concernente “Provvidenze per il riscatto di lavoro all’estero ai fini pensionistici” e successive modificazioni

Idem.

2. Sono fatti salvi i diritti quesiti di coloro che beneficiano del contributo in forma rateale.

Art. 4

Modifica alla legge regionale 28 settembre 2016, n. 8 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali"

1. Nell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 28 settembre 2016, n. 8 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali" le parole: " , lettera a)," sono soppresse.

Art. 5

Modifiche alla legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 "Sull'esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni" e successive modificazioni

1. I commi primo e secondo dell'articolo 31 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 "Sull'esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni" e successive modificazioni sono sostituiti dai seguenti:

"Ultimato lo scrutinio e chiuso il verbale delle operazioni per il referendum, il Presidente procede alla formazione di due plichi contenenti rispettivamente:

1. plico - copia del verbale delle operazioni di voto e di scrutinio;

Art. 4

Modifica alla legge regionale 28 settembre 2016, n. 8 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali"

Idem.

Art. 5

Modifiche alla legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 "Sull'esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni" e successive modificazioni

1. Idem.

- schede votate, comprese quelle bianche e nulle;
- copia dei fogli di scrutinio;
- copia degli elenchi elettorali che sono serviti per la votazione.

2. plico - copia del verbale delle operazioni di voto e di scrutinio;
- copia dei fogli di scrutinio;
 - copia degli elenchi elettorali che sono serviti per la votazione.

I plichi dovranno essere chiusi con sigilli recanti le firme del Presidente e dei due scrutatori.”.

1-bis. Nel primo comma dell’articolo 31-bis della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni la cifra “40” è sostituita con la cifra “30”.

Art. 6*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 6*Entrata in vigore*

Idem.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2016

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 86**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf:

ENTWURF DES REGIONALEN BEGLEITGESETZES ZUM STABILITÄTSGESETZ 2017 DER REGION

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:

Lorenzo Ossanna

Stellvertretender Kommissionsvorsitzender

Bozen, 24. November 2016

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 86 mit dem Titel: „Entwurf des regionalen Begleitgesetzes zum Stabilitätsgesetz 2017 der Region“ (eingebracht von der Regionalregierung) in der Sitzung vom 24. November 2016 beraten.

So wie gemäß Geschäftsordnung vorgesehen, ist das Gutachten des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen (Prot. Nr. 2352 vom 22. November 2016) abgegeben worden.

Der Begleitbericht zum Gesetzentwurf Nr. 86 wurde als verlesen betrachtet und da im Rahmen der Generaldebatte keine Wortmeldungen vorlagen, ließ Kommissionsvorsitzender Renzler über den Übergang zur Sachdebatte abstimmen, der bei 7 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani und Schiefer) und 3 Gegenstimmen (Abg. Fugatti, Oberhofer und Pöder) von der Kommission gutgeheißen worden ist.

Abg. Pöder hob hervor, dass das Gesetz über die Transparenz auch die örtlichen Körperschaften betrifft und legte die Gründe dar, die ihn zur Vorlage eines Änderungsantrages zum Artikel 1 bewogen haben. Mit genanntem Antrag sollen die Gemeinden verpflichtet werden, innerhalb von 60 Tagen auf die von den Landtags- oder Regionalratsabgeordneten eingebrachten Anfragen betreffend die Gebarung und Tätigkeit der Gemeindeverwaltung zu antworten.

Assessor Noggler antwortete Abg. Pöder und erklärte, dass er den Geist des Änderungsvorschlages zwar verstehe, diesen aber nicht unterstützen könne, da der Regionalrat und die Regionalregierung für diesen Bereich keine Zuständigkeit besitzen.

Er erinnerte daran, dass gemäß Autonomiestatut die Gesetzgebungsbefugnis für die örtlichen Körperschaften der Region und die Überwachungsfunktion über diese den beiden autonomen Provinzen übertragen worden ist.

Im Verlauf der Artikeldebatte genehmigte die Kommission mehrheitlich 3 Änderungsanträge, nämlich die Änderungsanträge zum Artikel 2 des Präsidenten der Region Kompatscher, Prot. Nr. 2461/1 und 2461/2 vom 24. November 214 sowie den Änderungsantrag des Abg. Passamani zum Art. 5 (Prot. Nr. 2483 vom 25. November 2016). Letztgenannter Antrag betrifft die Herabsetzung des für den Zusammenschluss der Gemeinden notwendigen Quorums im Rahmen der Volksbefragung.

Im Laufe der Sachdebatte übernahm der stellvertretende Vorsitzende Ossanna in Vertretung des Vorsitzenden Renzler die Leitung der Arbeiten der Kommission.

Im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen meldete sich niemand zu Wort.

Der Gesetzentwurf Nr. 86 wurde sodann zur Endabstimmung gestellt und bei 6 Jastimmen (Abg. Ossanna, Amhof, Maestri, Manica, Passamani und Schiefer) und 3 Gegenstimmen (Abg. Fugatti, Oberhofer und Pöder) von der Kommission gutgeheißen.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

ENTWURF DES REGIONALEN BEGLEITGESETZES
ZUM STABILITÄTSGESETZ 2017 DER REGION

TEXT DER REGIONALREGIERUNG

KOMMISSIONSTEXT

I. KAPITEL

**Bestimmungen zur Anpassung an die
Transparenzregelung**

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 29.
Oktober 2014, Nr. 10 mit seinen späteren
Änderungen*

1. Das Regionalgesetz vom 29.
Oktober 2014, Nr. 10 wird wie folgt
geändert:

- a) Im Titel werden nach den Worten
„Bestimmungen auf dem Sachgebiet“
die Worte „des Rechtes auf
Bürgerzugang,“ eingefügt;
- b) Im Artikel 1 Absatz 1 werden die
nachstehenden Änderungen
vorgenommen:

1.1. Im einleitenden Satz werden die Worte
„In Erfüllung der Pflichten zur
Bekanntmachung“ durch die Worte „In
Erfüllung der Regelung des Rechtes
auf Bürgerzugang und der Pflichten zur
Bekanntmachung“, die Worte „dieses
Gesetzes“ durch die Worte „des
gesetzesvertretenden Dekrets vom 25.
Mai 2016, Nr. 97“, die Worte „Artikel
24“ durch die Worte „Artikel 15“ und
die Worte „der Artikel 34“ durch die
Worte „der Artikel 35“ ersetzt;

1.2. Vor dem Buchstaben a) wird der nach-
stehende Buchstabe eingefügt:

- „0a) Zwecks Förderung einer diffusen
Kontrolle über die Erfüllung der
institutionellen Aufgaben und
den Einsatz öffentlicher Mittel
sowie der Beteiligung an der
öffentlichen Debatte, unter
Beachtung der Angemessenheit

I. KAPITEL

**Bestimmungen zur Anpassung an die
Transparenzregelung**

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 29.
Oktober 2014, Nr. 10 mit seinen späteren
Änderungen*

Dieselbe.

und Effizienz der Verwaltungstätigkeit, bezieht sich der im Artikel 5 Absatz 2 des Dekrets vorgesehene Bürgerzugang auf die Dokumente im Besitz der Verwaltung, die über die veröffentlichungspflichtigen hinaus gehen;

- 1.3. Der Buchstabe a) wird durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:

„a) Der Artikel 9-*bis* des Dekrets wird ausschließlich auf die Datenbanken laut Anlage B desselben Dekrets angewandt, für deren Daten die Übermittlungspflicht seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, besteht;“;

- 1.4. Unter Buchstabe b) werden die Worte „des Absatzes 8 Buchstabe c) und d)“ durch die Worte „des Absatzes 8 Buchstabe a) und c)“ ersetzt und der zweite Satz wird gestrichen;

- 1.5. Unter Buchstabe c) werden am Ende die nachstehenden Sätze hinzugefügt: „Es gelten die Bestimmungen laut Artikel 14 des Dekrets betreffend die Inhaber von Führungsaufträgen bzw. von Organisationspositionen. Für die Region und die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern versteht man unter Organisationspositionen die Aufträge zur Amtsleitung;“;

- 1.6. Unter Buchstabe d) wird der erste Satz gestrichen;

- 1.7. Der Buchstabe h) wird aufgehoben;

- 1.8. Unter Buchstabe l) werden die Worte „das gesetzvertretende Dekret vom 12. April 2006, Nr. 163 unter Beachtung der einschlägigen Landesbestimmungen“ durch die Worte „Artikel 29 des gesetzvertretenden Dekrets vom 18. April 2016, Nr. 50 unbeschadet der einschlägigen Landesbestimmungen“ ersetzt;

1.9. Der Buchstabe m) wird durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:

„m) Im Einklang mit Artikel 43 Absatz 1 erster Satz des Dekrets wird der Transparenzverantwortliche vom Exekutivorgan ernannt, das in der Regel den für die Korruptionsvorbeugung Verantwortlichen mit dieser Aufgabe betraut;“;

c) Im Artikel 1 wird der Absatz 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Für die von der Region kontrollierten Betriebe und Gesellschaften sowie für die von den Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, kontrollierten Betriebe und Gesellschaften gelten - sofern vereinbar - die Bestimmungen dieses Regionalgesetzes, es sei denn, die anzuwendenden Landesbestimmungen sehen eine anderslautende Regelung für das Sachgebiet vor. Als der öffentlichen Kontrolle unterliegende Gesellschaften gelten die Gesellschaften laut dem in Anwendung des Artikels 18 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 erlassenen gesetzesvertretenden Dekret. Dieses Regionalgesetz gilt nicht für die börsennotierten Gesellschaften laut besagtem gesetzesvertretenden Dekret. Die Bestimmungen dieses Regionalgesetzes gelten überdies - sofern vereinbar - auch für die wie auch immer benannten Vereinigungen, Stiftungen und Körperschaften des privaten Rechts auch ohne Rechtspersönlichkeit der öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, mit einem Haushalt über fünfhunderttausend Euro, deren Tätigkeit im letzten Dreijahreszeitraum für mindestens zwei aufeinanderfolgende Haushaltsjahre

vorwiegend von den oben genannten öffentlichen Körperschaften finanziert wurde und in denen alle Verwaltungs- oder Führungsorgane oder Mitglieder derselben von öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, bestellt werden.“;

- d) Im Artikel 1 Absatz 3 werden die Worte „des Artikels 4“ durch die Worte „des Artikels 7-bis“ ersetzt.

Art. 2

Übergangsbestimmungen

1. Die Körperschaften, Gesellschaften und Betriebe laut Artikel 1 Absatz 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 – geändert durch dieses Regionalgesetz – passen sich innerhalb sechs Monaten nach Inkrafttreten dieses Regionalgesetzes den Bestimmungen laut Artikel 1 an.

2. Die Fristen laut Artikel 42 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 25. Mai 2016, Nr. 97 laufen ab dem Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Regionalgesetzes.

Art. 2

Übergangsbestimmungen

Dieselbe.

KAPITEL I-bis

Änderungen zum Regionalgesetz vom 19. Juni 2009, Nr. 2 „Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol“, geändert durch das Regionalgesetz vom 15. Dezember 2015, Nr. 30

Art. 2-bis

Änderung zum Artikel 4 des Regionalgesetzes Nr. 2/2009 mit seinen späteren Änderungen

1. Im Artikel 4 des Regionalgesetzes

Nr. 2/2009 mit seinen späteren Änderungen
wird der Absatz 1 wie folgt geändert:

- a) im Buchstabe b) werden nach den Worten „Autonomen Provinzen Trient und Bozen“ folgende Worte eingefügt „, sofern diese Akte an die Allgemeinheit gerichtet sind oder die Veröffentlichung in Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen vorgesehen ist“;
- b) im Buchstabe c) werden nach den Worten „dieser Körperschaften“ folgende Worte eingefügt „, sofern diese Akte an die Allgemeinheit gerichtet sind oder die Veröffentlichung in Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen vorgesehen ist“;
- c) im Buchstabe d) werden nach den Worten „genannter Körperschaften“ folgende Worte eingefügt „, sofern diese Akte an die Allgemeinheit gerichtet sind oder die Veröffentlichung in Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen vorgesehen ist“;
- d) im Buchstabe f) werden nach den Worten „Talgemeinschaften der Region“ folgende Worte eingefügt „, sofern diese Akte an die Allgemeinheit gerichtet sind oder die Veröffentlichung in Gesetzes- oder

Verordnungsbestimmungen vorge-
sehen ist“.

Art. 2-ter

*Änderung zum Artikel 7 des Regionalgesetzes
Nr. 2/2009 mit seinen späteren Änderungen*

1. Im Artikel 7 Absatz 1 Buchstabe
a) des Regionalgesetzes Nr. 2/2009 mit
seinen späteren Änderungen werden die
Worte „in Staats-, Regional- oder
Landesgesetzen vorgeschrieben ist oder
durch die Organe der betroffenen
Körperschaft beantragt wird“ durch die
Worte „in den geltenden Bestimmungen
vorgesehen ist“ ersetzt.

Art. 2-quater

*Änderung zum Artikel 11 des Regionalgesetzes
Nr. 2/2009 mit seinen späteren Änderungen*

1. Im Artikel 11 des
Regionalgesetzes Nr. 2/2009 mit seinen
späteren Änderungen wird der Absatz 2
durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Das Amtsblatt ist auf der
Website der Autonomen Region Trentino-
Südtirol frei und kostenlos einsehbar; die
Einsichtnahme in Gesetze, Verordnungen
und an die Allgemeinheit gerichtete Akte
ist zeitlich unbegrenzt, in allen anderen
Fällen ist sie auf den in den jeweiligen
einschlägigen Bestimmungen
vorgesehenen Zeitraum beschränkt.“.

Art. 2-quinquies

*Änderung zum Artikel 13 des Regionalgesetzes
Nr. 2/2009 mit seinen späteren Änderungen*

1. Der Artikel 13 des

Regionalgesetzes Nr. 2/2009 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

- a) Im Absatz 2 wird das Wort „ausschließlich“ gestrichen;
- b) Im Absatz 5 werden die Worte „der Grundsätze der Einschlägigkeit, Unentbehrlichkeit, Notwendigkeit und Angemessenheit gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 30. Juni 2003, Nr. 196 „Datenschutzkodex“. Zu diesem Zweck müssen die die Veröffentlichung beantragenden Rechtsträger als Verantwortliche für die Datenverarbeitung die Akte unter Beachtung der Datenschutzbestimmungen übermitteln, indem sie sämtliche Informationen weglassen, die den im gesetzesvertretenden Dekret Nr. 196/2003 mit seinen späteren Änderungen enthaltenen Schutzerfordernissen widersprechen können.“ durch die Worte „der geltenden Bestimmungen über den Schutz der personenbezogenen Daten. Zu diesem Zweck müssen die die Veröffentlichung beantragenden Rechtsträger als Auftragsverarbeiter die Akte der Autonomen Region Trentino-Südtirol unter Beachtung der genannten Bestimmungen übermitteln.“.

II. KAPITEL

Verschiedene Bestimmungen

Art. 3

Aufhebung des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 „Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit“ mit seinen späteren Änderungen

1. Das Regionalgesetz Nr. 14/1976 mit seinen späteren Änderungen wird aufgehoben.

2. Unberührt bleiben die wohlerworbenen Rechte der Personen, die den Beitrag ratenweise empfangen.

Art. 4

Änderung zum Regionalgesetz vom 28. September 2016, Nr. 8 „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften“

1. Im Artikel 3 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 28. September 2016, Nr. 8 „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften“ werden die Worte „Buchstabe a)“ gestrichen.

Art. 5

Änderungen zum Regionalgesetz vom 7. November 1950, Nr. 16 „Ausübung des Referendums bei Errichtung neuer Gemeinden, Änderung der Gemeindeabgrenzungen, der Benennung oder des Hauptortes der Gemeinden“ mit seinen späteren Änderungen

II. KAPITEL

Verschiedene Bestimmungen

Art. 3

Aufhebung des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 „Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit“ mit seinen späteren Änderungen

Dieselbe.

Art. 4

Änderung zum Regionalgesetz vom 28. September 2016, Nr. 8 „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften“

Dieselbe.

Art. 5

Änderungen zum Regionalgesetz vom 7. November 1950, Nr. 16 „Ausübung des Referendums bei Errichtung neuer Gemeinden, Änderung der Gemeindeabgrenzungen, der Benennung oder des Hauptortes der Gemeinden“ mit seinen späteren Änderungen

1. Im Artikel 31 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 „Ausübung des Referendums bei Errichtung neuer Gemeinden, Änderung der Gemeindeabgrenzungen, der Benennung oder des Hauptortes der Gemeinden“ mit seinen späteren Änderungen werden die Absätze 1 und 2 durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

„Nach Beendigung der Stimmenzählung und nach Abschluss der Niederschrift über die Handlungen für die Volksbefragung stellt der Vorsitzende zwei Umschläge mit folgendem Inhalt zusammen:

1. Umschlag - Ausfertigung der Niederschrift über die Wahlhandlungen und die Stimmenzählung;
- Abgegebene Stimmzettel, einschließlich der leeren und ungültigen;
- Ausfertigung der Stimmenzählungsblätter;
- Ausfertigung der Wählerverzeichnisse, die für die Abstimmung gedient haben.
2. Umschlag - Ausfertigung der Niederschrift über die Wahlhandlungen und die Stimmenzählung;
- Ausfertigung der Stimmenzählungsblätter;
- Ausfertigung der Wählerverzeichnisse, die für die Abstimmung verwendet wurden.

Die Umschläge müssen mit Siegeln, die die Unterschrift des Vorsitzenden und der beiden Stimmenzähler tragen, verschlossen werden.“.

Dieselbe.

1-bis. Im Artikel 31-bis Absatz 1

des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird die Zahl „40“ mit der Zahl „30“ ersetzt.

Art. 6
Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Art. 6
Inkrafttreten

Dieselbe.